

Analisi dei Volumi degli ultimi 6 giorni - future dax DICEMBRE

Anche ieri il dax ha trascorso tutta la mattina in un trading range di 20 punti, con volumi pressochè inesistenti, in attesa di qualche spunto operativo che non arrivava. Lo stazionamento sui prezzi alti lasciava intendere che fossero i compratori a tenere il mercato sotto controllo, ma era una percezione dovuta all'assenza di idee più che ad una precisa volontà di acquisto. La situazione è uscita dallo stallo quando alle 16.40 (classico orario di partenza di un trend pomeridiano) i mercati USA hanno deciso di imboccare la strada della discesa, e allora il dax ha rotto il supporto a 8070, ha travolto il PoC di venerdì a 8051 e si è spinto fino a 8011. Nella fase di discesa i volumi sono aumentati moltissimo.

Vengono pienamente confermate alcune impressioni già indicate nel report di ieri :

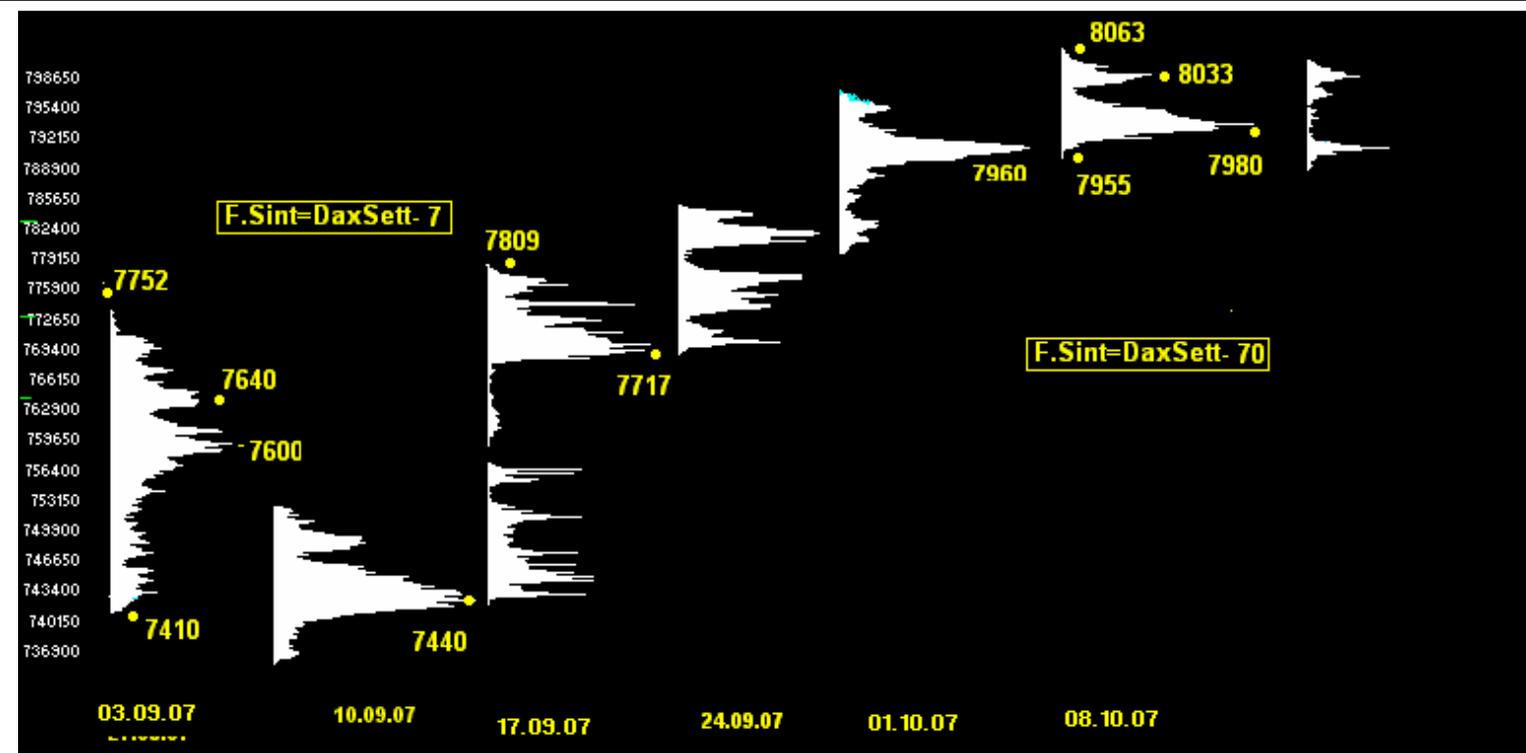
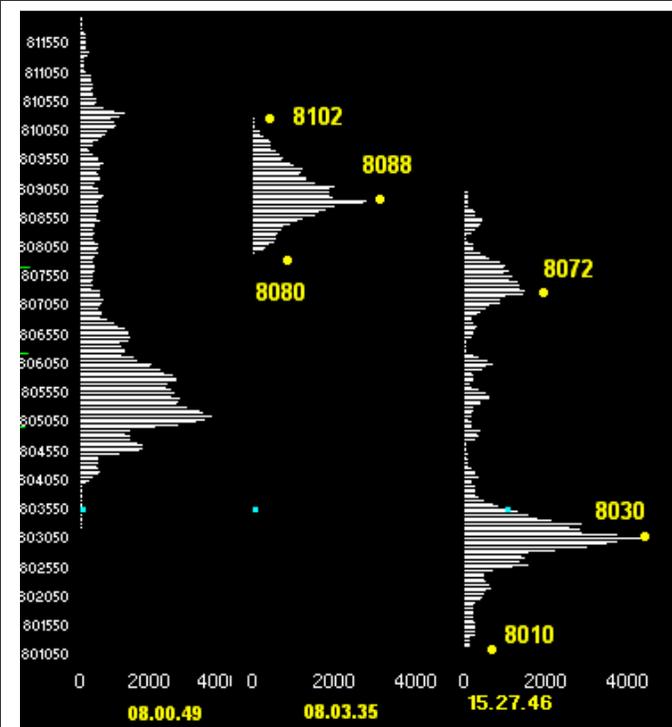
- 1) continuano i lunghi trading range molto stretti (8 ore in 20)
- 2) il dax trova difficoltà a esprimere trend autonomi
- 3) 8034 si conferma importante livello

supporto (tanto che, a parte le improvvise spinte fino a 8011, 8030 è diventato il nuovo poC di ieri).

Non vediamo ancora pattern di inversione nel senso classico dato che siamo sempre in un range trading 8000-8120 ma ci sono interessanti elementi da notare : 1) ieri il PoC e la chiusura sono stati i più bassi degli ultimi giorni 2) negli ultimi 3 giorni ci sono stati minimi decrescenti, massimi decrescenti e range piuttosto ampio.

Tutto ovviamente che si sviluppa solo dopo l'apertura dei mercati USA : il giorno in cui il dax darà un segnale autonomo la mattina, allora inizierà un vero trend . Per il momento sta preparando il terreno, rafforzando la spinta speculativa dei traders e la voglia di swings.

na La linea Maginot dei tori è sempre a 8005-10 : una chiusura sotto questo livello segnala un cambio di trend perlomeno di breve termine



Analisi settimanale (su future sintetico = indiceDax con volumi)

Dopo la settimana scorsa, con il minor range degli ultimi 4 mesi, questa settimana dà segnali di un buon inizio : 90 punti di range, concentrati in circa 2 ore : sono delle prove tecniche di aumento di volatilità, che nei giorni prossimi meritano un attento monitoraggio.

Dopo la bella bella doji sul future di settimana scorsa (open 8064 cls 8085), la settimana in corso ha avuto un inizio tranquillo ma un'evoluzione inattesa nel pomeriggio : scrivevo ieri che una chiusura sotto il picco di volume della settimana scorsa, a **7960**, che corrisponde a **8030 fut dec**, indica già una notevole perdita di forza del movimento ascendente e apre scenari di discesa significativi : non siamo ancora in questo scenario, avendo chiuso ieri a 8035, tuttavia il PoC di oggi è già sceso chiaramente sotto il PoC di settimana scorsa ed è esattamente allineato a quello di due settimane fa. Già questo è un segnale di warning, ma è ancora troppo presto per dare il via al ribasso.

Quindi , con il doppio minimo intraday a 8010, l'impostazione rialzista resta confermata

Ribadisco che per poter impostare un'operatività ribassista aggressiva (e non solo vendere sugli strappi come stiamo operando in questi giorni, strategia eminentemente difensiva), occorre aspettare un close almeno sotto 7960 (fut 8030)



ANALISI DEL GRAFICO CANDLESTICK DAILY

Trend al rialzo, sentiment mixed.

Il dax indice (chart di destra) sta lavorando sulla parte alta del canale definito dalla trendline blu e rossa.

In queste ultime 11 sessioni, in cui il dax ha sviluppato 1.309k lots, sviluppati tutti sopra 8000, le chiusure in alto e le candele verdi si sono alternate a candele rosse con chiusure sui minimi. In questa confusione di range trading, si sta delineando nelle ultime 3 sessioni una figura ribassista con minimi e massimi decrescenti.

Un pattern di questo tipo potrebbe facilmente spingere al ribasso : fondamentale è sempre il supporto a **8000** : finchè non scendiamo sotto 8000, che rappresenta ora la Linea Maginot per i tori, dobbiamo presupporre che il trend rialzista sia ancora al comando, sia pure con indicazioni di rallentamento ma non certo di inversione.

Nel riquadro qui a fianco indico i ritracciamenti di Fibonacci del rialzo partito a metà agosto.

Il massimo assoluto di 8151, da cui distiamo poco, vorrebbe attirare magneticamente il movimento ma richiede una spinta di acquisti che al momento non riesce a manifestarsi.

Gaps da chiudere : Future 2-3 aprile : **7021-27**. Indice 21-22 marzo : **6729.65/6742.78** Indice 18-19 sett 07 : **7588.42-7627.75** 2-3 aprile : **7021-27**

Ritracciamenti di Fibonacci	
	7190 - 8063.8
0.8%	7889
0.618%	7730
0.5%	7626.9
0.382%	7523.8

RIASSUNTO DELLA STRATEGIA PER 16 ottobre

Update della notte (ore 7.00) :

Topix -1.7%. Shanghai +1%. Altri mercati tra flat e -1%. Mercati USA -0.1%. Tnote -3 punti. Valute invariate.

Strategia :

Ci stiamo avvicinando alla rottura del range trading : stamattina ci sono le condizioni perché il dax rompa al ribasso 8006 e prosegua nel completamento del grosso testa e spalla ribassista, con neckline a 8034 e target 7935/40 che si vede sul grafico a 60 minuti. La volatilità intraday è buona, i traders si sono abituati a 80-90 punti di range e questo depone positivamente per rotture.

Tuttavia già 4 giorni fa il dax ha portato un attacco a 8000 senza riuscirci e da lì poi è partito il giorno dopo per segnare un nuovo massimo di periodo. Quindi la cautela resta d'obbligo : se i compratori vogliono tenere il mercato, basterà che difendano questo livello fondamentale.

Due sono gli scenari che potremmo avere oggi : 1) rapida discesa a 8000, stazionamento e poi attacco del livello subito in apertura di mattina => inia un trend autonomo, il dax può camminare da solo 2) stretto range trading nella mattina, come negli ultimi giorni, senza volumi né spinte => il dax da solo non riesce a prendere l'iniziativa, dobbiamo aspettare gli USA con rischio di rimbalzo (tipo venerdì).

8030 è altro importante livello : se cominciamo a tradare sotto 8030, si configura un reversal settimanale, e l'attacco a 8000 (esattamente 8006/08) diventa probabile.

Fondamentale sarà capire se oggi se il dax riesce ad abbondare senza l'aiuto degli USA i lunghi trading ranges di 10-20 punti, addirittura di 6-8 ore, cui ci ha abituati.

Come strategie, sono sempre venditore sugli strappi al rialzo (vendo sulla forza e non sulla debolezza), mentre sui supporti (soprattutto quelli molto ben definiti tipo 8034 e 8006) bisogna comprare con stop appena sotto (una volta la stop scatta ma altre 10 volte il mercato rimbalza). Al solito seguo la prima ora 900-1000 per cogliere lo sviluppo di possibili nuovi trend, anche se temo il dax non abbia ancora la forza di prendere l'iniziativa.

Le occasioni di volatilità si sprecano oggi, tra dati macro e trimestrali : commenteremo insieme le reazioni ai vari dati sul mio sito, non tanto per il dato in sé quanto per cogliere segni di nervosismo.

Pivot : al ribasso preferisco usare le importanti zone di volume già definite nei gg scorsi che i punti pivot.

Dati macro di oggi Oggi 11 Zew, poi 1500 Tics, 1515 IndusProduction e Cap Utiliz, 1900 housing market index. Importanti trimestrali prima della chiusura (J&J, WellsFargo) e dopo (Intel, Yahoo, IBM)

Supporti : (livelli del dax Fut Dicembre o Settembre)

8044/50 ♦♦ low post NFP (pomeriggio 5 ott), doppio max 2/3ott, PoC 8 pomeriggio, PoC 9 ott, PoC 12 ott

8035 ♦♦♦ PoC 10 ott, low 11 ott, PoC 15ott

8006/08 ♦♦♦ low 6 10 ott

7984 ♦♦♦ low 4 ott

7963/65 ♦♦♦ doppio max 27/28 sett

7930/40 ♦ : PoC 27 sett - 1 ott

7813/15 ♦♦♦ : fine zona volume del 28 sett

7883 ♦♦ : PoC 26 sett

7870 ♦♦♦ : PoC 25 sett

Resistenze: (livelli del dax Fut Dicembre)

8215 ♦♦ High 13 luglio contratto di settembre (8151 indice)

8184/86 ♦♦♦ High 9-12 luglio

8168 ♦♦ PoC della settimana del 9 luglio

8130 ♦♦♦ high 11 ott

8118/20 ♦ 11 ott

8083/89 ♦♦ High 5, 8 9 e 10 ott

PUNTI PIVOT Fdax 16 ottobre

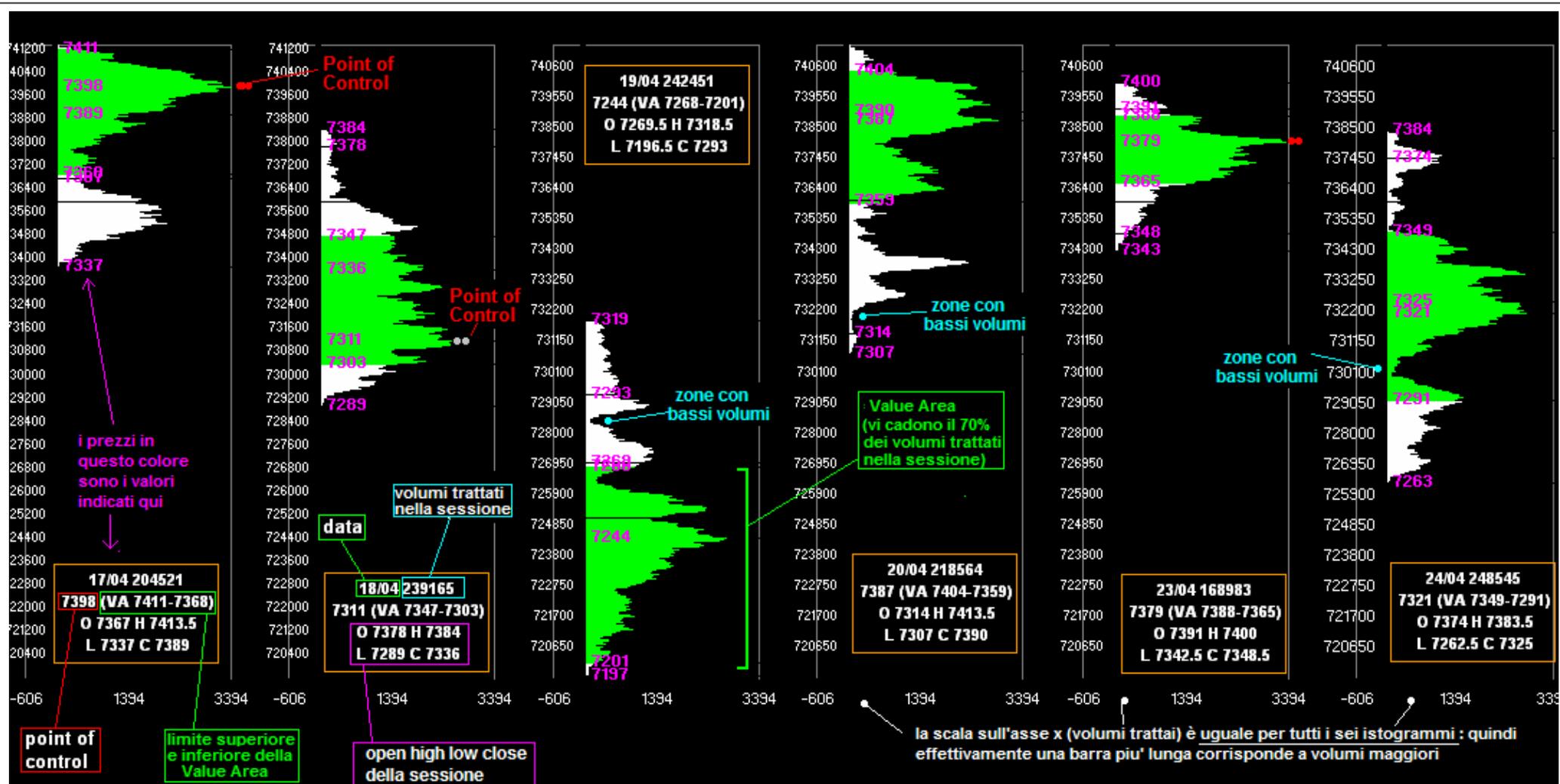
R3	8232
R3minor	8194.5
R2	8140
R1	8085.5
Pivot	8048
S1	7993.5
S2	7956
S3minor	7918.5
s3	7864
High	8102.5
Low	8010.5
Range	92
Close 1730	8031
Close 2200	8036
Diff 1730-2200	5 0.1%

www.thehawktrader.com



The Hawk Trader

Nella pagina seguente una spiegazione dei grafici usati. Per maggiori info vedi il sito www.thehawktrader.com, in "Le mie tecniche di trading"



Questo grafico illustra come si sono sviluppati i volumi ad ogni livello di prezzo, nel corso di 6 giorni consecutivi.

Il punto piu importante si chiama **Point of Control**, e corrisponde al prezzo che visto trattare il massimo numero di lotti. Intorno al PoC si sviluppa la Value Area, ossia la zona con il 70% dei volumi trattati. Spesso il PoC non si riesce a vedere nei normali grafici a barre, in quanto rimane nascosto nei range trading ma rappresenta un livello di trading molto importante, e diventa un supporto o resistenza significativo.

Altri livelli importanti sono

1) **le fasce della ValueArea** : La Value Area è la zona in cui è racchiuso il 70% dei volumi trattati nel corso della sessione. Quando il prezzo apre all'interno della VA del giorno prima, spesso continua a lavorare all'interno delle fasce, che agiscono da supp e resistenza. Se invece apre il gap (o lap), il prezzo tende a ritornare verso la fascia piu' vicina della VA precedente o addirittura testa il PoC prima di ripartire in direzione del gap.

2) **zone con bassi volumi** : sono queste zone che nei grafici a barre si vedono piuttosto bene in quanto corrispondono a picchi in rialzo o in ribasso. Sono zone di accelerazione, in cui il mercato tende a non fermarsi ma ad allontanarsi velocemente.

Mentre il PoC costituisce il cuore del trading range, le zone di basso volume sono le rotture del range.

Il PoC può essere un punto leggermente maggiore dei livelli adiacenti (vedi ●●) oppure un picco isolato e molto compresso (●●●) : in questa seconda ipotesi il PoC assume un valore particolarmente importante, che nelle sessioni successive farà sicuramente da riferimento.